



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

Delibera n.6 del 27-04-2022

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PEF 2022-2025 E TARIFFE TARI 2022 -
APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI TARI PER UTENZE FONDAZIONE ASILO
INFANTILE MAFFIZZOLI E ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI
POLPENAZZE DEL GARDA**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
AVANZINI MARIA ROSA	Presente	
BENEDETTI LUCA	Presente	
RIBONI FEDERICO MARIA	Presente	
AVANZINI MASSIMILIANO	Presente	
CAPUCCINI LUCA	Presente	
CORAZZA MASSIMO	Presente	
MARCHETTI GIOVANNI	Presente	
MAZZACANI IVAN	Assente	
TIRONI VANDA MARIA	Presente	
SAOTTINI ALESSANDRO GIUSEPPE	Presente	
TOTALE	Presenti 9	Assenti 1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale DOTT. SALVATORE TARANTINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la Sig.ra MARIA ROSA AVANZINI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Pareri dei responsabili di servizi (art. 49 D.LVO 18.8.2000 n. 267).

Il responsabile del servizio interessato esprime in data 27-04-2022 parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Il responsabile del servizio
F.to RAG. MICHELA BORTOLOTTI

Il responsabile del servizio interessato esprime in data 27-04-2022 parere Favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il responsabile del servizio
F.to RAG. MICHELA BORTOLOTTI

Sentita la relazione della Responsabile dell'area finanziaria :

Ai sensi della normativa vigente il Consiglio Comunale, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, deve approvare entro il termine fissato da norme statali, (per l'anno 2022 è il 30 aprile) le tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, è stato prodotto in applicazione del Metodo Tariffario approvato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA).

Il P.E.F. predisposto dal gestore Garda Uno spa e validato mediante incarico diretto alla Co.Se.A di Castel di Casio (BO) contiene tutte le indicazioni richieste da Arera.

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio.

La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche è stata determinata come previsto dall'art. 651 della Legge 147/2013. Ovvero rapportando il quantitativo dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche con il totale dei rifiuti previsti per l'anno di riferimento (n).

Per il calcolo del quantitativo potenzialmente producibili dalle suddette utenze si sono moltiplicate le superfici di ogni gruppo di utenze per il rispettivo coefficiente produttivo (Kd), scelto dall'Amministrazione comunale fra quelli previsti dal D.P.R. 158/99.

Dal suddetto calcolo è risultato che la potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche è di Kg. 325.386,69.

Rapportando tale quantitativo con la produzione totale prevista per l'anno di riferimento di Kg. 1.160.398,00, ne risulta che la quota dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche è il 28,05%, del totale, mentre quella rimanente per differenza, attribuita alle utenze domestiche è il 71,95%.

Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R.

158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2,30 punti percentuali, equivalente ai punti di raccolta differenziata ottenuta (79,72%) nell'anno 2020, superiore alla media provinciale (77,32 %) pubblicata il sul quaderno dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti relativa all'anno 2020. Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche sarà il 69,65% a carico delle utenze domestiche e il 30,35 % a carico delle utenze non domestiche,

All'art.30 lett. d del regolamento Tari approvato in Consiglio Comunale con delibera n.12 del 30.09.2020, è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di deliberare una riduzione della tariffa, per gravi situazioni di emergenza nazionale o comunale, sia per le utenze domestiche e non domestiche fino al limite del 100% per la quota fissa e variabile e per un periodo che verrà indicato nella delibera stessa;

RITENUTO pertanto di ridurre, solo per l'anno 202, le seguenti agevolazioni sulla bolletta TARI :

- 100% per l'intero anno per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g*

CHE le agevolazioni ammontano ad € 9.415,74 alla data di elaborazione delle tariffe

CHE la quota di riduzione applicata al ruolo Tari 2022 trova copertura nelle spese correnti del Comune alla voce "Contributo per riduzioni utenze non domestiche"

La riduzione costituisce un'agevolazione efficace, in grado di assicurare maggiori effetti economici a favore della Fondazione Asilo Maffizzoli che a causa della situazione di emergenza sanitaria ha dovuto sostenere costi straordinari per assicurare il servizio scuola dell'infanzia e del nido, nonché a favore dell'Associazione Sportiva Polpenazze che ha sospeso, sempre a causa del covid-19, il torneo di calcio notturno, pur pagando l'affitto delle strutture.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

Vista la deliberazione ARERA del 24 Novembre 2020 493/2020/R/rif la quale reca aggiornamenti al MTR ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2022, con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2022 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Dato atto che nel caso del Comune di Polpenazze del Garda l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito e che quindi è il Comune di Polpenazze del Garda l'ente di governo;

Visto che Garda Uno spa. in qualità di soggetto che svolge per il Comune di Polpenazze del Garda il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, con l'esclusione della gestione della tariffa ha trasmesso a mezzo posta elettronica certificata la nota (acquisita al Protocollo Generale n. 1702 del 04/04/2022) avente per oggetto "invio documentazione prevista dalla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03.03.2021", con i seguenti allegati:

- Schema Piano Economico Finanziario 2022-2025 (PEF) su modello di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (MTR-2);
- Relazione accompagnatoria su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 363/2021/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del Legale Rappresentante su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/d/rif
- Dichiarazione di Veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno spa su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/d/rif

Che con determina n.67 del 21.03.2022 si è dato incarico alla CO.SE.A.di Castel di Casio (BO) di attività di assistenza, supporto e consulenza per la validazione del PEF 2022-2025, al fine di permettere allo scrivente Ente di ottemperare compiutamente alle sue funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'MTR, con particolare riferimento alle operazioni di verifica e validazione e che la stessa ha consegnato la validazione del PEF 2022;

RICHIAMATA inoltre:

- la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 23.03.2022 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente oggetto: Proroga scadenza prima rata tari anno 2022;

VISTO il Decreto Legge 30/12/2021 n.228, cosiddetto Milleproroghe, art.3 comma 5 quinquies, che ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2022 e delle tariffe al **30 aprile 2022**.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il regolamento approvato per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI nella stessa seduta del 30.09.2020 n.12 e aggiornato con delibera n.14 del 21.07.2021;

RICORDATO che la TARI:

- Opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs.n.504/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui alla D.Lgs. N.22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. N.152/2006;
- Assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.
- Fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.lgs.n.504/1992 – decreto del 01.07.2020 riversamento TEFA
- il comma 654, art. 1, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, prevede che il gettito TARI debba assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;
- il comma, art. 1, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che prevede l'attribuzione all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) di funzioni mirate al miglioramento del sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe che: - E' stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999; - Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale; - È stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022-2025 di cui in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con un costo complessivo di €. 446.926,00 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 595,00 per un finale di € 446.331,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	835.011,31	Kg rifiuti utenze non domestiche	325.386,69	Kg totali	1.160.398,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 314.380,56	% costi fissi utenze domestiche	71,95 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 71,95\%$	€ 109.833,83
		% costi variabili utenze domestiche	69,65 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 69,65\%$	€ 204.546,73
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 131.950,44	% costi fissi utenze non domestiche	28,05 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 28,05\%$	€ 42.819,17
		% costi variabili utenze non domestiche	30,35 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 30,35\%$	€ 89.131,27

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2022 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 314.380,56	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 109.833,83

$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 204.546,73
---------------------------	--	--	---------------------

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$</i>	€ 127.741,07	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 79.867,30
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 47.873,77

DATO ATTO che per il calcolo delle tariffe TARI si è tenuto conto delle disposizioni dettate dal nuovo metodo di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente),

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi;

VISTO il parere del revisore dei conti per quanto di competenza;

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il piano finanziario e i suoi allegati per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022 nel prospetto di cui in allegato sotto la lettera A) formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che prevede un costo complessivo di €. 446.331 suddiviso in costi fissi totali €. 152.652,00 e costi variabili totali €.293.679,00
2. Di approvare le tariffe per l'anno 2022 come da allegato A.
3. Di approvare le seguenti riduzioni per l'anno 2022 pari ad € 9.415,74 così dettagliate:
 - 100% per l'intero anno per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g
4. Di dare atto di provvedere alla copertura finanziaria del minor gettito TARI 2022 derivante dall'applicazione della riduzione di cui sopra mediante le spese correnti identificate nel cap. 438 "Contributi utenze non domestiche agevolazioni covid-19"
5. Di approvare per l'anno 2022 le tariffe indicate nel prospetto allegato A per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
6. Di approvare la tariffa giornaliera nella misura corrispondente alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorni e con maggiorazione al 100%;
7. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022;

8. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/92, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia, che, per l'anno 2022, è pari al 5 %;
9. Di stabilire che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'approvazione in consiglio comunale
10. Di pubblicare nel sito del Comune in amministrazione trasparente la delibera sopra citata;
11. Di inviare tale provvedimento ad Arera

Letto, Approvato e sottoscritto

*Il SINDACO
F.to MARIA ROSA AVANZINI*

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. SALVATORE TARANTINO*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'art. 124 comma 1, l'art. 125 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 e l'art. 32, comma 1, della legge 18.06.209 n.69, io Segretario Comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi*
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari*

Polpenazze del Garda li 04-05-2022

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. SALVATORE TARANTINO*

ESECUTIVITA'

*Visto l'art. 134, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08. 2000, io Segretario Comunale certifico che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione all'Albo On –Line del Comune.*

Polpenazze del Garda li 14-05-2022

*Il Segretario Comunale
F.to DOTT. SALVATORE TARANTINO*

Copia conforme ai sensi dell'art. 18 D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesta che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

*Istruttore Amministrativo
F.to Tedoldi Monica*

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	DOMESTICA-1 COMPONENTE	58.801,46	0,84	633,57	0,60	0,352228	35,669392
1 .2	DOMESTICA-2 COMPONENTI	59.279,80	0,98	565,03	1,40	0,410933	83,228582
1 .3	DOMESTICA-3 COMPONENTI	44.747,36	1,08	463,86	1,80	0,452865	107,008177
1 .4	DOMESTICA-4 COMPONENTI	33.398,73	1,16	308,63	2,20	0,486411	130,787772
1 .5	DOMESTICA-5 COMPONENTI	13.527,61	1,24	116,93	2,90	0,519956	172,402063
1 .6	DOMESTICA-6 O PIÙ COMPONENTI	27.319,26	1,30	154,63	3,40	0,545116	202,126557
1 .6	DOMESTICA-6 O PIÙ COMPONENTI-domest. riduz. 1.1 30.6 fissa e variab	470,00	1,30	1,00	3,40	0,545116	202,126557
1 .1	DOMESTICA-1 COMPONENTE- RID.100% PARTE VARIABILE	2.967,86	0,84	137,34	0,60	0,352228	0,000000
1 .2	DOMESTICA-2 COMPONENTI- RID.100% PARTE VARIABILE	3.295,14	0,98	120,13	1,40	0,410933	0,000000
1 .3	DOMESTICA-3 COMPONENTI- RID.100% PARTE VARIABILE	2.460,00	1,08	108,00	1,80	0,452865	0,000000
1 .4	DOMESTICA-4 COMPONENTI- RID.100% PARTE VARIABILE	2.495,00	1,16	94,00	2,20	0,486411	0,000000
1 .5	DOMESTICA-5 COMPONENTI- RID.100% PARTE VARIABILE	1.248,00	1,24	48,00	2,90	0,519956	0,000000
1 .6	DOMESTICA-6 O PIÙ COMPONENTI-RID.100% PARTE VARIABILE	1.239,10	1,30	31,12	3,40	0,545116	0,000000
1 .5	DOMESTICA-5 COMPONENTI- RIDUZIONE AIRE	107,00	0,41	1,00	0,96	0,173263	57,457446

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI D	0,00	0,32	2,60	0,345685	0,658734
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	14.738,00	0,80	6,55	0,864213	1,659504
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.778,00	0,43	3,55	0,464514	0,899426
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	693,00	0,80	6,55	0,864213	1,659504
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	833,00	0,95	7,82	1,026253	1,981271
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	6.214,97	1,13	9,30	1,220701	2,356243
2 .9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	167,60	0,58	4,78	0,626554	1,211058
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLE	1.592,00	1,11	9,12	1,199096	2,310638
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	135,00	1,52	12,45	1,642005	3,154325
2 .12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDR	1.700,00	1,04	8,50	1,123477	2,153555
2 .14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.848,00	0,91	7,50	0,983042	1,900196
2 .15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.492,00	1,09	8,92	1,177491	2,259966
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1.109,00	4,84	39,67	5,228492	10,050770
2 .17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	373,00	3,64	29,82	3,932171	7,555179
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E F	44,00	1,76	14,83	1,901269	3,757321
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	43,00	1,54	12,59	1,663611	3,189795
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	151,00	6,06	49,72	6,546418	12,597033
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-non domest. chiusura 1.1 30.6	92,00	1,13	9,30	1,220701	2,356243

2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-non domest. chiusura 1.1 3	515,00	4,84	39,67	5,228492	10,050770
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI D- riduz.100 asilo	306,00	0,32	2,60	0,345685	0,658734

COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

30 marzo 2022

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	12
4	Attività di validazione	12
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività	13
5.1.2	Coefficiente QL e PG	17
5.1.3	Coefficiente C116	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	17
5.2.1	Componente previsionale CO116	17
5.2.2	Componente previsionale CQ	17
5.2.3	Componente previsionale COI	17
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	18
5.4.1	Determinazione del fattore b	18
5.4.2	Determinazione del fattore ω	18
5.5	Conguagli	18
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.12	Ulteriori detrazioni	22

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Polpenazze del Garda) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Polpenazze del Garda è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Polpenazze del Garda.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Polpenazze del Garda.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Polpenazze del Garda, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Polpenazze del Garda viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'”*in house providing*”, con Delibera dell'Assemblea dell'Unione di Comuni n. 18 del 25/09/2012 in ottemperanza al mandato del Comune di Polpenazze del Garda.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
Raccolta porta a porta rifiuto VETRO-LATTINE a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre
raccolta CARTA-CARTONE a tutte le utenze tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre
raccolta pannolini 1 volta settimana
raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti 1 volta mese
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
svuotamento cestini con frequenza 6 gg settimana x 3 mesi da 01/07 a 30/09
Servizi d'igiene urbana presso "Fiera del Vino"
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 16 ore/settimana - quota parte con comune di Calvagese della Riviera
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
messa a disposizione container presso magazzino comunale
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecocalendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti
servizio qualità 2 ore/settimana

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 79,6%.

Per gli anni 2022-2025 sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio:

- Servizio "Qualità" inteso come controllo sul territorio di problematiche afferenti l'Igiene Ambientale;
- Integrazione del Servizio di Spazzamento meccanico delle Strade;
- Integrazione del Servizio di Lavaggio delle Superfici stradali

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che

l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	4,00%	3,64%	2,91%	2,85%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	33.744	33.710	33.710	33.710
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	22.290	22.268	22.268	22.268
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	37.515	37.477	37.477	37.477
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	184.271	184.087	184.087	184.087

Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO^{EXP}_{116,TV}$	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	11.799	19.307	23.597	25.742
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	8.820	11.987	11.987	11.987
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	6.583	6.576	6.576	6.576
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	20.360	20.339	20.339	20.339
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-19.686	-22.440	-14.969	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	8.901	8.892	8.892	8.892
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	$CARC$	1.125	1.124	1.124	1.124
Costi generali di gestione	CGG	48.287	48.239	48.239	48.239
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0	0	0	0
Altri costi	CO_{AL}	125	125	125	125
Costi d'uso del capitale	CK	27.512	34.721	43.168	48.394
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO^{EXP}_{116,TF}$	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	4.884	5.957	5.957	5.957
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	15.358	15.358	15.358	15.358
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	17.680	17.680	8.640	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel

comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	bAR	1.975	1.973	1.973	1.973
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	b(1+ω)AR_{sc}	6.719	6.712	6.712	6.712

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	QL_V	7.717,45	8.820,32	11.987,05	11.987,05	11.987,05
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			934,31	934,31	934,31	934,31
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			168,55	168,55	168,55	168,55
Assunzione 2 addetti magazzino				2.145,21	2.145,21	2.145,21
Affitto / spese capannone adibito a magazzino				1.021,53	1.021,53	1.021,53
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	QL_F	0,00	11.080,56	11.080,56	11.080,56	11.080,56
Personale per Magazzino			1.072,60	1.072,60	1.072,60	1.072,60
Integrazione Servizi			10.007,96	10.007,96	10.007,96	10.007,96

Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	<i>PG_V</i>		0	0	0	0
-----			0	0	0	0
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	<i>PG_F</i>	1.596,30	4.277,81	4.277,81	4.277,81	4.277,81
Altri impiegati			893,84	893,84	893,84	893,84
Altri impiegati			893,84	893,84	893,84	893,84
Altri impiegati			893,84	893,84	893,84	893,84
TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI_{expTV,a}</i>		8.820,31	11.987,05	11.987,05	11.987,05
COI – PARTE FISSA	<i>COI_{expTF,a}</i>		15.358,37	15.358,37	15.358,37	15.358,37

Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	11.798,64	19.306,86	23.597,28	25.742,48
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		4.290,41	4.290,41	2.145,21	2.145,21
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		4.290,41	2.145,21	2.145,21	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		1.072,60	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		1.072,60	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovrariempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		1.072,60	1.072,60	0,00	0,00
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	4.883,92	5.956,52	5.956,52	5.956,52
Costo Manutenzione Software Qualità		338,13	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		255,38	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		1.072,60	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		1.072,60	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		2.145,21	1.072,60	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;

- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	13.432,32	5.873,78
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	1.690,63	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	153,23	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	2.553,82
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	2.573,49	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	2.553,82	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	2.298,44	2.298,44
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	1.276,91	638,45
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	1.149,22	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	766,15	383,07
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	255,38	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	510,76	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	204,31	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	44.232,12	37.962,50
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	10.419,58	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	4.852,25	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	3.371,04	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	11.645,41	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	1.302,45	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	536,30	0,00 €

Container vari	72.000,00 €	0,00 €	1.838,75	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	1.838,75	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	7.661,45	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	766,15	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	4.213,80
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	3.473,19
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	2.426,13
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	4.162,72
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	7.763,61
Porter maxx con vasca	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	1.953,67
Porter maxx pianale	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	536,30
Container vari	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.532,29
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.064,58
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	8.427,60
Auto/Furgone	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	408,61

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020

ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
rp_{ia}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	4,00%	3,64%	2,91%	2,85%
PG_a	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	6,28%	5,34%	4,61%	4,55%

	2022	2023	2024	2025
T_a	446.926	460.856	472.572	486.471
TV_{a-1}	159.155	294.274	302.691	316.924
TF_{a-1}	267.023	152.652	158.165	155.648
T_{a-1}	426.178	446.926	460.856	472.572
T_a / T_{a-1}	1,0487	1,0312	1,0254	1,0294
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	0	0
Recupero delta	0	0	0	0

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto

“insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all’anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2020: 406.103 € / 1.160 ton = 35,00 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 29,88 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è lievemente superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Polpenazze del Garda, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all’annualità 2019, con una popolazione residente di **2.710** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 80,8%**, si posiziona significativamente al di sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all’anno 2019.

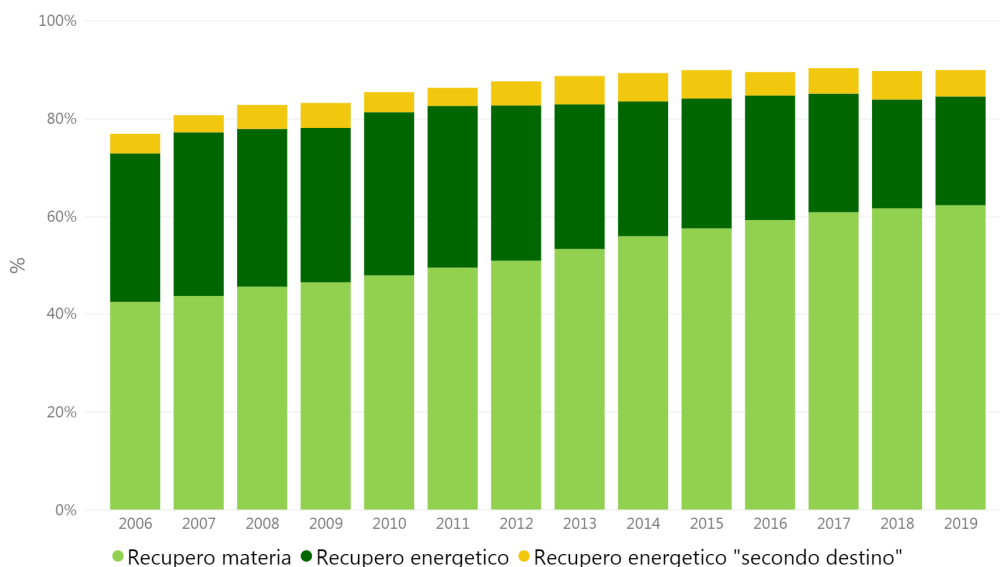
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Polpenazze del Garda, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **87,9 kg/abitate**, si posiziona nettamente sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione</u> <u>media RSU</u> <u>pro capite</u> <u>2019 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di $-0,0$ e $0,0$.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $Xa = 0,11\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	4,00%	3,64%	2,91%	2,85%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'individuazione del fattore b di sharing dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-27.921	-2.792	-27.921	-2.792	-14.969	-1.497	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	8.236	0	5.481	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								

Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	34.832	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-19.686	-2.792	-22.440	-2.792	-14.969	-1.497	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	17.680	4.532	17.680	4.532	8.640	2.668	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	3.683	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	17.680	8.215	17.680	4.532	8.640	2.668	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti per la parte variabile così come per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Polpenazze
CRT _a				-	
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a				-	
COI _{exp,116,Tv,a}					
CQ _{exp,Tv,a}					
COI _{exp,Tv,a}					
b					
AR _a					
b(AR _a)					
b					
w _a					
b(1+w _a)					
AR _{isc,a}					
b(1+w _a)AR _{isc,a}					
Quota residua relativa a RCND _{TV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS _{exp,Tv}				-	
Scostamento COV _{exp,Tv}				-	
Recupero COI _{exp,Tv}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,Tv}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,Tv}					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
RC _{TOT,Tv,a}	-	-	-	-	-
Iva indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte variabile	-	-	-	-	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Polpenazze
CSL_g				-	
CARC _g				-	
CGG _g				-	
CDD _g				-	
CO _{alt,g}				-	
CC_g	-	-	-	-	-
Amm _g				-	
Acc _g				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R _g				-	
R _{inc,g}				-	
CK _{1,exp,g}				-	
CK_g	-	-	-	-	-
COI_{exp,116,TF,g}					
CQ_{exp,TF,g}					
COI_{exp,TF,g}					
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV _{exp,TF}				-	
Recupero COI _{exp,TF}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI _{exp,TF}					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (3-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{tot,TF,g}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE FISSA					
Recupero delta (T_{TS}-T_{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					
detrazioni di cui al, Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei congruagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	595	595	595	595
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	595	595	595	595

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	595	595	595	595
TOTALE DETRAZIONI	595	595	595	595

COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

REPORT VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 14 aprile 2022

CONSORZIO CO.SE.A
SERVIZI AMBIENTALI
Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A
(Mauro Sanzani)



Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori	5
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	7
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli	9
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	9
6	Verifiche finali.....	10
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	10
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	10
6.3	Prezzi finali	10
7	Esito attività di validazione.....	13

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev_ DEF
14/04/2022

Pagina 4

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di POLPENAZZE DEL GARDA ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di POLPENAZZE DEL GARDA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di POLPENAZZE DEL GARDA, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività dei Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all'interno del tool;
- i PEF pregressi per la verifica dei congruagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di POLPENAZZE DEL GARDA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - <i>E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021</i>
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) . Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

● Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1 + p_a$$

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%
QL_a	4,00%	3,64%	2,91%	2,85%
PG_a	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	6,28%	5,34%	4,61%	4,55%

	2022	2023	2024	2025
T_a	446.926	460.856	472.572	486.471
TV_{a-1}	159.155	294.274	302.691	316.924
TF_{a-1}	267.023	152.652	158.165	155.648
T_{a-1}	426.178	446.926	460.856	472.572
T_a / T_{a-1}	1,049	1,031	1,025	1,029

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116 > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Componente previsionale CQ > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Componente previsionale COI > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Polpenazze
$CO_{exp,116,TV,a}$				-	
$CQ_{expTV,a}$	11.799			11.799	
$CO_{expTV,a}$	8.820			8.820	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Polpenazze
$CO_{exp,116,TF,a}$				-	
$CQ_{expTF,a}$	4.884			4.884	
$CO_{expTF,a}$	15.358			15.358	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_ DEF

14/04/2022

Pagina 11

Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Polpenazze		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	33.744	-	33.744
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	22.290	-	22.290
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	37.515	-	37.515
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	184.271	-	184.271
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&IV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IV}	11.799	-	11.799
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	8.820	-	8.820
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	6.583	-	6.583
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.975	-	1.975
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	20.360	-	20.360
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	6.719	-	6.719
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RCI_{ot IV}	19.686	2.792	22.478
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		27.006	27.006
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.060	24.214	294.274
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	8.901	-	8.901
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.125	2.147	3.272
Costi generali di gestione CGG	48.287	3.260	51.547
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	125	-	125
Costi comuni CC	49.537	5.407	54.944
Ammortamenti Amm	6.952	-	6.952
Accantonamenti Acc	-	1.506	1.506
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.506	1.506
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.248	982	8.230
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	13.312	-	13.312
Costi d'uso del capitale CK	27.512	2.487	29.999
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&IF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IF}	4.884	-	4.884
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{IF}	15.358	-	15.358
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC_{IF}	17.680	8.215	25.895
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		12.671	12.671
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	123.872	28.781	152.652
$\Sigma T_a = \Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	393.932	52.995	446.926
$\Sigma T_a = \Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	393.932	52.995	446.926

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

A cura di
Consorzio COSEA

Rif: Mod.
Valid.

Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_ DEF
14/04/2022
Pagina 12

Grandezze fisico-tecniche		
raccolta differenziata %		80%
$q_{0,2} \text{ ton}$		1.160,39
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg		35,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)		29,88
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2		0,00
Totale γ		0,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$		1,00
Verifica del limite di crescita		
$\rho_{D1,0}$		1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{0,0}$		0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q_{L,0}$		4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{0,0}$		0,69%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ		6,28%
$(1+\rho)$		1,0428
$\Sigma T_{0,0}$		446.926
$\Sigma TV_{0,0}$		159.155
$\Sigma IF_{0,0}$		267.023
$\Sigma T_{0,1}$		426.178
$\Sigma T_{0,1} / \Sigma T_{0,0}$		1,0487
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		446.926
delta $(\Sigma T_{0,1} - \Sigma T_{max})$		-
Iva dopo distribuzione delta $(\Sigma T_{0,1} - \Sigma T_{max})$	270.060	24.214
Iva dopo distribuzione delta $(\Sigma T_{0,1} - \Sigma T_{max})$	123.872	28.781
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_{0,1} - \Sigma T_{max})$	393.932	52.995
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		595
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		-
$\Sigma TV_{0,0}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		293.679
$\Sigma TF_{0,0}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		152.652
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		446.331
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-

I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 446.926 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A AVANZINI MARIA ROSA
NATO/A A POLPENAZZE D/G
IL 09.02.1956
RESIDENTE IN POLPENAZZE D/G
VIA TAVAREDO 31
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI POLPENAZZE D/G
AVENTE SEDE LEGALE IN POLPENAZZE D/G VIA P.ZZA BIOLECHI 1
CODICE FISCALE 00839700176 CODICE ISTAT 017145
TELEFAX 0365 674639 TELEFONO 0365 674012
INDIRIZZO E-MAIL RAGIONERIA@COMUNE.POLPENAZZEDELGARDA.BS.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

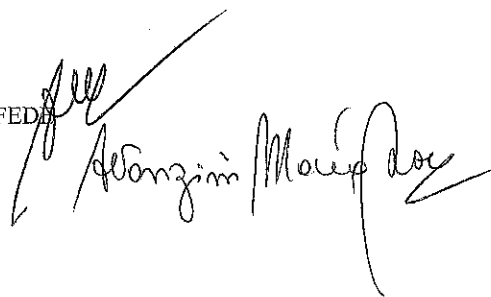
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 05.04.2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FIDELTÀ



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Cognome AVANZINI
 Nome MARIA ROSA
 nato il 09-02-1956
 (alto n. 3 P. 1 S. A)
 e POLPENAZZE DEL GARDA (BS)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza POLPENAZZE DEL GARDA (BS)
 Via TAVAREDDO N.31
 Stato civile
 Professione
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1.58
 Capelli NERI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari N.N.

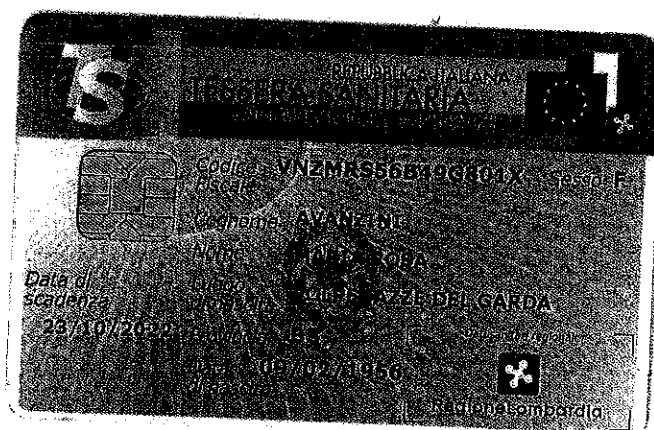


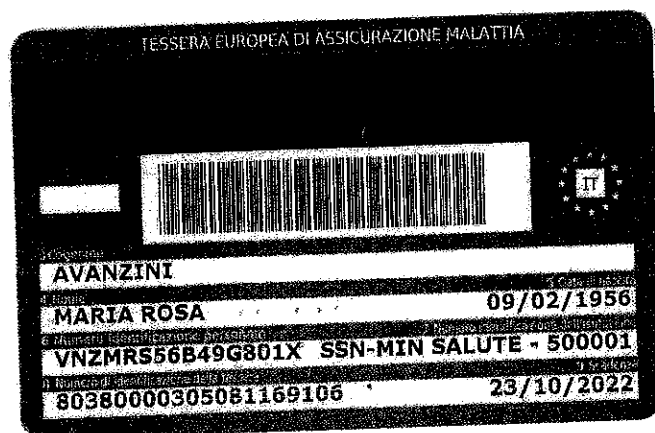
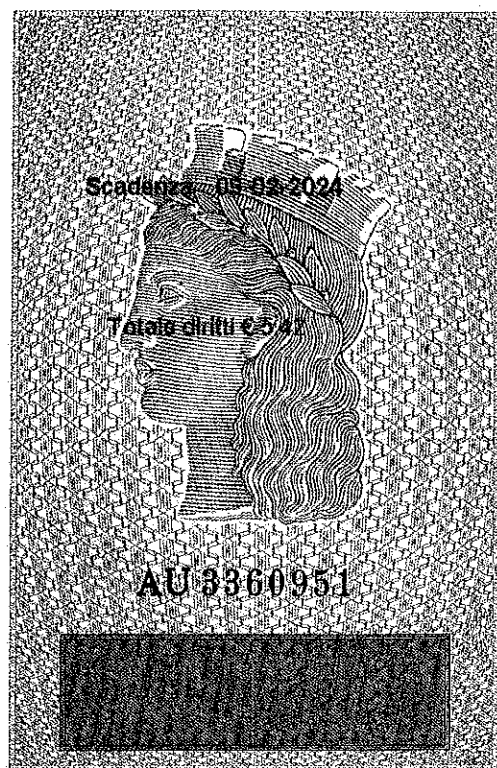
Firma del titolare *Avanzini Maria Rosa*
 POLPENAZZE D/G II 10-09-2013

Impronta del dito
 indice sinistro

IL SINDACO

Avanzini Maria Rosa





ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ BOCCHIO MARIO _____

NATO/A A _____ BEDIZZOLE _____

IL _____ 15/08/1955 _____

RESIDENTE IN _____ BEDIZZOLE _____

VIA _____ DELLA SIGNORINA 19 _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20

CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983

TELEFAX 030 9995460 TELEFONO 030 9995401

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE

Mario dott. Bocchio

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
BEDIZZOLE

CA70954JL



COGNOME / SURNAME
BOCCHIO
NOME / NAME
MARIO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955
SESSO
SEX
M
EMMISSIONE / ISSUING
23.07.2021
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
Mario Bocchio

STATURA
HEIGHT
173
CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
15.08.2031
777075
POLIZIA ITALIANA

TS
ID 2019
CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI




 Codice Fiscale **BCCMRA55M15A729N** Sesso **M**

Cognome **BOCCHIO**
Nome **MARIO**
Luogo di nascita **BEDIZZOLE**
Provincia **BS**
Data di scadenza **06/12/2025**
Data di nascita **15/08/1955**

Dati sanitari regionali

Regione Lombardia

